



CITTÀ DI FIUMICINO

(PROVINCIA DI ROMA)

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del reg.	Oggetto: Conferma aliquote ICI anno 2010.
data 30/04/2010	

L'anno duemiladieci, il giorno trenta, del mese di aprile, alle ore 16.20, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Fiumicino.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	CANAPINI Mario (<i>Sindaco</i>)	x	
2)	ADDENTATO Valerio	x	
3)	BISELLI Raffaello	x	
4)	BOZZETTO Giancarlo Franco	x	
5)	BUGGINI Anacleto		x
6)	CALICCHIO Paolo	x	
7)	CALIFANO Michela	x	
8)	CAROCCIA Angelo		x
9)	CICATIELLO Mauro	x	
10)	CUTOLO Claudio	x	
11)	DE VECCHIS William	x	
12)	DIONISI Giuseppe	x	
13)	GIUFFRIDA Giuseppe Paolino	x	
14)	GONNELLI Mauro	x	
15)	GRAUX Massimiliano		x
16)	MARINO Paolo	x	

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
17)	MERLINI Roberto	x	
18)	MIELE Salvatore		x
19)	ONORATI Giovanna	x	
20)	PAOLINI Claudio	x	
21)	PASCONE Mario		x
22)	ROCCA Danilo	x	
23)	ROMANI Ferdinando	x	
24)	RUTIGLIANO Fabio	x	
25)	SABBATINI Claudio		x
26)	SABELLI Roberto	x	
27)	SATTA Luigi	x	
28)	SCARABELLO Germano	x	
29)	SUGAMOSTO Paolo	x	
30)	TOMAINO Anselmo		x
31)	ZORZI Silvano	x	

Assegnati n.	31
In carica n.	31

Presenti n.	24
Assenti n.	7

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il signor Mauro Gonnelli nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale;
- Partecipa il Segretario Generale d.ssa Stefania Dota;
- La seduta è pubblica;
- Nel corso dell'adunanza entrano i Consiglieri: Miele (ore 16.26), Carocchia (ore 16.27), Sabbatini (ore 16.40), Graux (ore 16.45), Pascone (ore 16.45), Tomaino (ore 17.50);
- Nominati scrutatori i signori: Giuffrida, Rocca, Cutolo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- la d.ssa Sara Zaccaria, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta:
“Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole”;
- la d.ssa Sara Zaccaria, Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta:
“Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole”.

Premesso che:

- l'I.C.I. – Imposta Comunale sugli Immobili, è stata istituita con il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 504/1992, come modificato dall'art. 1, comma 156, della legge n. 296/2006, compete al consiglio comunale l'approvazione delle aliquote di imposta;
- con decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo;
- per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si intende quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, commi 2 e 3, del citato decreto n. 504 del 1992;
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 22 febbraio 2000 e successive modifiche e integrazioni, all'articolo 18 stabilisce che si considerano abitazioni principali, ai soli fini dell'applicazione della relativa aliquota, i fabbricati dati in uso gratuito da parte di chi è proprietario o comproprietario o usufruttuario a parenti in linea retta o collaterale entro il secondo grado (nonno – figlio – nipote; fratelli/sorelle) che li utilizzano come abitazione principale e vi siano residenti anagraficamente. Il medesimo regolamento all'articolo 16 comma 1-ter stabilisce altresì che si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare non locata posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani non residenti nello Stato;
- l'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali prevede l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre di ogni anno;
- con decreto ministeriale 17 dicembre 2009 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 è stato prorogato al 30 aprile 2010.

Dato atto che all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 è previsto che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. di stabilire che le aliquote da applicarsi sui cespiti soggetti al tributo ICI per l'anno d'imposta 2010 vengono confermate nella stessa misura adottata nel precedente anno d'imposta 2009, come risulta dalla tabella seguente:

ALIQUOTE	
Immobili strumentali all'esercizio delle attività commerciali condotte direttamente dal proprietario, con esclusione di quelli industriali	7,00 per mille
Immobili locati alle condizioni definite dagli accordi stipulati con le organizzazioni rappresentative dei proprietari e dei conduttori, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n. 431	6,75 per mille
Fabbricati invenduti di cui all'articolo 19 del regolamento I.C.I.:	
– per i primi tre anni dall'ultimazione dei lavori	4,00 per mille
– per gli anni successivi	7,00 per mille
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	7,00 per mille
Fondi agricoli non superiori a 10 ettari	4,50 per mille
Fondi agricoli inseriti nella Riserva Naturale Statale fino a 20 ettari	4,50 per mille
Immobili ad uso abitativo non locati siti nel territorio comunale per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni (alla data dell'1/01/2008). Per detta fattispecie si intendono gli alloggi ai fini abitativi funzionalmente destinati alla locazione ma tenuti vuoti o sfitti. Sono escluse da questa fattispecie le unità immobiliari ad uso abitativo tenute a disposizione (vale a dire utilizzate dal medesimo contribuente o da un proprio familiare, ancorché in modo saltuario), fermo restando che le unità immobiliari dichiarate a disposizione non possono essere superiori ad una per ciascun membro del nucleo familiare.	9,00 per mille
Concessioni demaniali fluviali e marittime	5,50 per mille
Concessioni demaniali aeroportuali	7,00 per mille

2. di stabilire che le condizioni soggettive ed oggettive di applicazione dell'ICI ed i criteri da adottare per il riconoscimento del titolo di utilizzo come prima casa vengono confermati con le stesse modalità e condizioni applicate nel precedente anno di imposta 2009;
3. di stabilire che la presente deliberazione ha effetto dal 1 gennaio 2010;
4. di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Presidente invita il Consiglio alla votazione, palese peralzata di mano, della sopra riportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con:

- 23 voti favorevoli (il Sindaco Canapini e i Consiglieri: Addentato, Caroccia, Cicatiello, De Vecchis, Dionisi, Giuffrida, Gonnelli, Graux, Marino, Merlini, Miele, Onorati, Paolini, Pascone, Rocca, Romani, Rutigliano, Sabbatini, Sabelli, Satta, Scarabello, Sugamosto);
- 6 voti contrari (Biselli, Bozzetto, Calicchio, Califano, Cutolo, Zorzi);
- nessun astenuto;

su 29 presenti e votanti.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to: Mauro Gonnelli

Il Segretario Generale
f.to: Stefania Dota

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale dal giorno **07 maggio 2010**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, d.lgs. n. 267/2000).

è immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno al giorno (art. 124, c. 1, d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è copia conforme all'originale, da servire per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza comunale, li

Timbro
